

Pochi medici di famiglia 5mila ambulatori vuoti

Una categoria «a rischio estinzione» in Italia: è quella dei medici di famiglia, in deficit di 5.500 unità, con le situazioni più critiche in Lombardia, dove ne mancano 1.525, e Veneto (-785). A fronte di migliaia di pensionamenti, 7.300 entro il 2027, infatti, il numero di giovani medici che scelgono questa professione continua a diminuire. Sarà per l'elevato numero di pazienti, con il 51,7% dei medici che è sovraccarico di assistiti, avendone oltre 1.500 a testa. Lo indica il rapporto della Fondazione

Gimbe, da cui emerge anche che, nel 2024, non sono state assegnate il 15% delle borse di studio per medici di famiglia, con punte di oltre il 40% in 6 regioni. Una disaffezione che si manifesta mentre l'invecchiamento della popolazione aumenta sempre più i bisogni di assistenza: gli over 80, infatti, sono triplicati in 40 anni e più della metà sono affetti da due o più malattie croniche. Mentre «la politica - rileva Gimbe - propone la dipendenza dei medici di famiglia come soluzione sen-

za alcuna valutazione d'impatto economico, contributivo, organizzativo e professionale».



Peso:7%